

avviso di vendita telematica asincrona ai sensi degli articoli nn. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Dott. Alfredo D'INNELLA (C.F.: DNNLRD62T06I907Y), nella sua qualità di professionista delegato alla vendita - a suo tempo nominato dal G. E. ex art. 591 bis c.p.c. nel **procedimento n. 165/2023 R.G.E.I.** - vista l'ordinanza di data 03.07.2023 nonché il successivo decreto del 15.09.2025 entrambi a firma del G. E. Dott.ssa Marina CAVALLO, a norma dell'art. 490 c.p.c.,

AVVISA

che il giorno mercoledì **19.02.2026 alle ore 11.00** procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma web **astetrasparenti.fallcoaste.it** [Gestore designato: **Astetrasparenti.it S.r.l.**] dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni immobili, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata e integrato dal DPR 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" e a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e a spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE IN VENDITA E DELLA "BASE DI OFFERTA":

LOTTO 1) (diritti di proprietà pari a complessivi 1000/1000).

L'immobile ad uso abitativo che costituisce il "Lotto 1" risulta situato in Bari (BA) alla Via Nicola De Giosa n. 76 e risulta composto da un unico vano e retrostanti servizi di proprietà della Sig.ra ... "omissis"... (per complessivi 1000/1000) con le seguenti caratteristiche:

- **Dati catastali:** "abitazione" censita presso il N.C.E.U. nel Comune di Bari (BA) al Foglio 97, Part. 380, Sub. 6, Categoria A/5, Classe 8, Piano primo, Vani Catastali 1,5, Zona censuaria 2, Superficie Catastale 30 mq. escluse aree scoperte, Rendita Catastale euro 162,68=.
- **Descrizione immobile ed ubicazione:** trattasi di un immobile ubicato nel quartiere Madonnella di Bari ovvero nel quartiere che si estende tra la ferrovia, la costa e il limitrofo quartiere Murattiano e che costituisce, assieme a detto quartiere ed alla città vecchia, l'odierno centro urbano della città. Trattasi di zona a carattere prevalentemente residenziale con sufficienti dotazioni di servizi e di infrastrutture di collegamento e trasporto. Detto immobile, composto da un unico vano e retrostanti servizi, risulta posto al primo piano e fa parte di un fabbricato con struttura in muratura portante che si eleva su di una superficie di forma regolare e che comprende piano terra - ad uso commerciale - e due piani superiori - ad uso abitativo - con sovrastante lastrico solare.
- **Consistenza:** l'immobile, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, sviluppa una superficie coperta lorda pari a circa 35,0 mq. ed è composto di vano principale, piccola cucina e servizio con accesso al terrazzino che funge da lastrico solare del sottostante locale. Detto immobile ha una forma regolare ed ha un'altezza pari a 2,50 mt. .
- **Stato conservativo:** l'immobile, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, è in sufficiente stato di conservazione e manutenzione.
- **Confinanti:** l'immobile, nel suo insieme, confina sul lato sud con proprietà "... omissis ..." o aventi causa, sul lato est con cortile interno sul quale affaccia con gabbia di scale e, infine, sugli altri due lati con il resto del caseggiato.
- **Autorizzazioni, formalità edilizie, amministrative, contabili, catastali, edilizie e urbanistiche:** l'immobile risulta costruito in data antecedente al 2 settembre 1967 e, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, presso l'Ufficio Tecnico di Bari (BA) non risulta esserci documentazione attestante la costruzione. In particolare, dalla planimetria catastale in atti risulta che la stessa è stata effettuata in data 20.04.1943 e, ad ogni buon conto, l'immobile risulta regolarmente accatastato e risulta ubicato in zona di PRG, evidenziata nella B2 che, identificata dall'articolo 47 delle Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Bari, è definita come aree di completamento.
- **Spese condominiali:** in relazione a quanto espressamente evidenziato dal ridetto C.T.U. avvalendosi delle informazioni ricevute, i costi condominiali ammontano a circa euro 25,00 mensili e, all'atto del sopralluogo, non sono emersi adempimenti condominiali stante la regolarità dei pagamenti.

DATI VENDITA:

Gestore della vendita telematica: società **Astetrasparenti.it S.r.l.** .

Portale del gestore della vendita telematica: indirizzo internet **astetrasparenti.fallcoaste.it** .

Referente della procedura: professionista delegato **Dott. Alfredo D'Innella** .

Disponibilità del bene: l'immobile risulta disabitato anche se viene utilizzato saltuariamente dal figlio della proprietaria e, comunque, a fronte di detto utilizzo diretto non risultano contratti e/o atti registrati opponibili alla procedura.

Oneri condominiali: i costi condominiali ammontano a circa euro 25,00 mensili e, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, all'atto del sopralluogo non sono emersi adempimenti condominiali stante la regolarità dei pagamenti.

Prezzo base: € 58.307,00= (diconsi euro cinquantottomilatrecentosette/00).

Offerta minima: € 43.731,00= (diconsi euro quarantatremilasettecentotrentuno/00) pari al 75% del prezzo base arrotondato all'unità superiore.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00= (diconsi euro duemila/00).

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*** **

LOTTO 6 (diritti di proprietà pari a complessivi 1000/1000).

L'immobile ad uso abitativo che costituisce il "Lotto 6" risulta situato in Turi (BA) alla Via Santa Maria Assunta n. 16 e risulta composto da soggiorno, cucina, bagno e due camere da letto oltre un balcone prospiciente Via Tito Aceto, di proprietà della Sig.ra ... "omissis"... (per complessivi 1000/1000) risulta avere le seguenti caratteristiche:

- **Dati catastali:** "abitazione" censito presso il N.C.E.U. nel Comune di Turi (BA) al Foglio. 21, Part. 2388, Sub. 10, Categoria A/3, Classe 3, Piano quarto, Vani Catastali 4, Superficie Catastale 104 mq., Rendita Catastale euro 289,22=.
- **Descrizione immobile ed ubicazione:** trattasi di un immobile ubicato a circa 900 m. dalla piazza centrale e, quindi, trattasi di una zona semicentrale del Comune di Turi (BA) dove sono presenti diverse attività commerciali e professionali. Detto immobile, posto al quarto piano, fa parte di un fabbricato con struttura in muratura portante che si eleva su di una superficie di forma regolare che comprende piano terra - ad uso commerciale - e sei piani superiori - ad uso abitativo - con sovrastante lastrico solare.
- **Consistenza:** l'immobile, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, sviluppa una superficie coperta lorda pari a circa 100,00 mq. ed è composto da soggiorno, cucina, bagno e due camere da letto oltre un balcone prospiciente Via Tito Aceto. La superficie di detto immobile ha una forma irregolare ed ha un'altezza pari a 3,00 mt. .
- **Stato conservativo:** l'immobile, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, nel suo insieme presenta standard qualitativi complessivamente sufficienti.
- **Confinanti:** l'immobile, nel suo insieme, confina sul lato nord con proprietà "... omissis ..." o aventi causa, sul lato est con proprietà "... omissis ..." o aventi causa, sul lato sud con il vano scale e sul lato ovest con Via Tito Aceto.
- **Autorizzazioni, formalità edilizie, amministrative, contabili, catastali, edilizie e urbanistiche:** l'immobile fa parte di un fabbricato la cui costruzione è stata realizzata in conformità alla licenza edilizia n. 50 rilasciata dal Sindaco del Comune di Turi il 16 aprile 1965. L'immobile risulta essere ubicato in zona tipizzata come B3 secondo il PUG "Zone di riqualificazione urbana".
- **Spese condominiali:** in relazione a quanto espressamente evidenziato dal ridetto C.T.U. avvalendosi delle informazioni ricevute, i costi condominiali ammontano a circa euro 50,00 mensili e, all'atto del sopralluogo, non sono emersi adempimenti condominiali stante la regolarità dei pagamenti.

DATI VENDITA:

Gestore della vendita telematica: società **Astetrasparenti.it S.r.l.** .

Portale del gestore della vendita telematica: indirizzo internet **astetrasparenti.fallcoaste.it** .

Referente della procedura: professionista delegato **Dott. Alfredo D'Innella** .

Disponibilità del bene: l'immobile risulta disabitato anche se viene utilizzato saltuariamente dalla proprietaria e, comunque, non risultano contratti e/o atti registrati opponibili alla procedura.

Oneri condominiali: i costi condominiali ammontano a circa euro 50,00 mensili e, così come evidenziato dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Bari, all'atto del sopralluogo non sono emersi adempimenti condominiali stante la regolarità dei pagamenti.

Prezzo base: € 85.879,00= (diconsi euro ottantacinquemilaottocentosettantanove/00).

Offerta minima: € 64.410,00= (diconsi euro sessantaquattromilaquattrocentodieci/00) pari al 75% del prezzo base arrotondato all'unità superiore.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.500,00= (diconsi euro duemilacinquecento/00).

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dello articolo 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente all'indirizzo internet **astetrasparenti.fallcoaste.it** . Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo **http://pst.giustizia.it**, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate - con le modalità indicate nel presente avviso - entro le ore 12,00 del quinto giorno lavorativo, esclusi sabato domenica e festivi, antecedente a quello della prevista udienza di vendita, ossia entro le ore 12:00 del giorno giovedì 12 febbraio 2026, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it . L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dello articolo 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che, al più, potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un **mandatario** (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite **bonifico bancario** sul conto corrente bancario c/o BNL Ag. Palazzo di Giustizia di Bari, **intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 165/2023 R.G.E.I.**, al seguente **IBAN: IT72T0100504199000000008924**. Al riguardo, si precisa che tale importo sarà trattenuto dalla procedura in caso di successivo rifiuto dell'acquisto dell'immobile. **Il bonifico, con la causale "Proc. Esecutiva Immobiliare n. 165/2023 R.G.E.I." dovrà riportare anche l'indicazione "cauzione Lotto 1)" o, alternativamente, l'indicazione "cauzione Lotto 6)" e dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.**

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai

depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc). La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

*** **

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Procedura Esecutiva Immobiliare n. 165/2023 R.G.E.I.**"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, il 70% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 30% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato ex art.2, settimo comma, DM 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni presso il Custode / Professionista delegato, Dott. Alfredo D'INNELLA, con studio in Bari, Via Andrea da Bari n. 141 (e-mail: dinnella@libero.it; Tel. / Fax: 080 5246022).

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, ai fini di ricevere assistenza è necessario contattare il Gestore designato dal Tribunale di bari ovvero **Astetrasparenti.it S.r.l.**

*** **

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica**

La pubblicità sarà effettuata, a norma dell'art. 490 del c.p.c., secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'avviso di vendita sul "portale delle vendite pubbliche" del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione della vendita sul sito ufficiale del tribunale www.tribunale.bari.it;
- pubblicazione dell'ordinanza dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia, sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- inserimento dell'avviso di vendita, per una sola volta, almeno 45 giorni prima della data di vendita sul quotidiano di informazione locale con i requisiti di cui all'art. 490, co. 3, c.p.c.;
- invio dell'estratto di vendita, attraverso il servizio di Postal Target, ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Bari, li 30.09.2025

Il Professionista Delegato
Dott. Alfredo D'Innella

